

STL

Una finestra sul mondo della narrazione

Storytelling	Testimonianze	Letteratura
Società	Teorie	Linguaggi
Segni	Testi	Logiche

Call for papers

Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali

Nell'ottobre 2022, il convegno *Mountain & Mystery: Il poliziesco racconta la montagna* (Università di Torino) ha riunito una selezione di specialisti differenti per discipline di afferenza e per nazionalità, accomunati dalla volontà di riflettere sulle forme narrative attraverso le quali il territorio montano – con le sue specificità geografiche, ambientali e culturali – è stato rappresentato nel romanzo poliziesco in Italia, Francia e Spagna. Con il volume *Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali* si intende rilanciare e arricchire questa pista di riflessione comune, estendendone il campo d'azione su due versanti:

- Si prenderà in considerazione la “narrazione d'indagine” nelle sue numerose declinazioni, attraverso contesti culturali e mediatici diversi: romanzi, racconti, inchieste giornalistiche, cinema e serie televisive, forme multi- e trans-mediali dello storytelling al cui centro vi è un'inchiesta;
- Si osserveranno le rappresentazioni narrative di questioni e problematiche di tipo ambientale che riguardano una varietà ampia di luoghi: aree montane, rurali o costiere, urbanizzate o meno, centrali o periferiche.

Se in ambito critico è opinione condivisa che l'indagine – sia essa poliziesca o amatoriale, di natura criminale, storico-sociologica o familiare-memorale – possa essere considerata come la forma narrativa “della contemporaneità”, in virtù della sua capacità di dare voce alle inquietudini di una società sempre più complessa e in repentino cambiamento, allora osservarne le sue intersezioni con la questione ambientale – preoccupazione divenuta pervasiva nel discorso pubblico e mediatico, e ormai radicatasi nella cultura delle nostre società occidentali – emerge come una necessità assoluta.

Tra le piste di riflessione che il volume *Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali* si propone di esplorare, in riferimento agli ambiti culturali di Italia, Francia e Spagna, osservati singolarmente o in relazione tra loro, menzioniamo:

- Anticipazioni delle preoccupazioni ecologiche e ambientali odierne nelle narrazioni del passato. Attraverso sguardi e sensibilità specifiche di ciascun contesto storico-culturale, le narrazioni dei secoli precedenti anticipano talvolta interrogativi e riflessioni destinati a entrare nel discorso pubblico della nostra contemporaneità, e forniscono chiavi interpretative utili per ripensare il nostro rapporto con la natura;
- Ancoraggi territoriali della narrazione d'indagine. In virtù dell'esplorazione geografica e culturale necessaria per la costruzione dell'intreccio, la narrazione d'indagine emerge come genere particolarmente adatto a portare all'attenzione collettiva problematiche locali, specificità e pericoli che rischierebbero di rimanere nell'ombra all'interno del discorso mediatico generalista nazionale o internazionale;

- Ripensamento delle relazioni tra spazio urbano e rurale. Tradizionalmente, la narrativa di indagine – in particolare nella sua declinazione poliziesca – è associata allo spazio urbano. Portare all’attenzione del pubblico e della critica manifestazioni narrative in cui ad essere al centro dell’interesse sono le aree marginali o meno antropizzate consente di ripensare alle opposizioni archetipali tra città e ruralità, artificio e natura, uomo e ambiente;
- Valore di sensibilizzazione della collettività. Poiché sollecita una riflessione sul bene e sul male, lo storytelling di indagine sa assumere una dimensione universale forte. Essendo per lo più associata a produzioni letterarie e mediatiche “di consumo”, esso non raggiunge soltanto coloro che sono già informati e interessati rispetto alle tematiche ambientali, ma intercetta un pubblico ampio e variegato.

Studiosi/e di ogni livello (dottorandi/e, assegnisti/e, ricercatori/trici, docenti) e afferenti a un ventaglio ampio di discipline umanistiche e sociali sono invitati/e a proporre contributi originali che esplorino una o più delle piste di riflessione proposte. Di particolare interesse saranno i contributi caratterizzati da prospettive interdisciplinari e metodologie innovative.

Collocazione editoriale e review

- I contributi saranno raccolti nel volume *La narrazione d’indagine e l’ambiente tra passato, presente e futuro*, a cura di Roberta Sapino e Luca Pezzini, prima pubblicazione della collana *STL – Una finestra sul mondo della narrazione* diretta da Alessandro Perissinotto, edita e diffusa in modalità Open Access dall’Università di Torino;
- Gli abstract e i contributi completi saranno sottoposti al giudizio del comitato scientifico della collana, il quale ne valuterà l’originalità, il rigore scientifico e l’attinenza alle tematiche del volume;
- Sono accolti contributi in italiano, francese, spagnolo e inglese.

Scadenze

- 30 aprile 2024: invio degli abstract (non più di 3000 battute spazi inclusi) all’indirizzo roberta.sapino@unito.it;
- 15 maggio 2024: conferma di accettazione degli abstract da parte del comitato scientifico della pubblicazione;
- 31 ottobre 2024: invio dei contributi completi (25.000-45.000 battute, inclusi spazi, note e bibliografia), all’indirizzo roberta.sapino@unito.it;
- 31 dicembre 2024: pubblicazione del volume entro la fine dell’anno 2024.

Contatti

Per eventuali chiarimenti e informazioni ulteriori potete contattare Roberta Sapino e Luca Pezzini: roberta.sapino@unito.it, luca.pezzini@unito.it.

Appel à contributions

Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali ***Sortir de la jungle de béton. Le récit d'enquête se déplace dans les espaces naturels***

En octobre 2022, la conférence *Mountain & Mystery : Il poliziesco racconta la montagna* (Université de Turin) a rassemblé des chercheurs de différentes disciplines et de différents pays pour réfléchir à la manière dont le territoire, la société et la culture de montagne sont représentés dans les romans policiers publiés en Italie, en France et en Espagne. Avec le volume *Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali*, nous souhaitons relancer cette réflexion et en étendre le champ d'action sur deux fronts :

- Diverses formes de « récits d'enquête », divers contextes socio-culturels et différents médias seront examinés : romans, nouvelles, enquêtes journalistiques, films et séries télévisées, récits multimédias et transmédias ;
- Nous observerons les représentations narratives d'enjeux environnementaux affectant une pluralité de lieux et d'écosystèmes : non seulement la campagne, mais également les régions rurales et maritimes, qu'elles soient urbanisées ou non urbanisées, centrales ou périphériques.

De nombreux critiques sont d'accord avec l'idée que l'enquête – menée par un policier ou un détective amateur, concernant un crime, un fait historique ou un souvenir de famille – peut être considérée comme la forme narrative « de la contemporanéité ». Le récit d'enquête semble être la forme la plus adaptée pour raconter les angoisses d'une société de plus en plus complexe et en pleine mutation. Il semble donc nécessaire d'étudier la manière dont le récit d'investigation traite la question de l'environnement : une préoccupation souvent exprimée par les médias et désormais ancrée dans la culture des sociétés occidentales.

Le volume *Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali* a pour objectif d'étudier les récits d'enquête produits en Italie, en France et en Espagne, en suivant plusieurs axes de réflexions, parmi lesquels :

- Anticipations du discours écologique dans les récits du passé. Tout en reflétant la sensibilité de leur époque, les auteurs des siècles passés préfigurent parfois des réflexions d'ordre écologiques très actuelles : les identifier peut nous aider à mieux comprendre la relation entre l'humanité et la nature dans le présent ;
- Relations entre le récit d'enquête et le territoire. Une compréhension approfondie de l'environnement dans lequel se sont produits les faits est absolument incontournable pour le bon déroulement de l'enquête : de ce fait, le récit d'investigation est un genre particulièrement adapté pour faire découvrir aux lecteurs les particularités et les problèmes qui caractérisent une région spécifique. Cela permet de donner de la visibilité à des questions qui, autrement, resteraient à l'arrière-plan du discours médiatique national et international ;
- Les relations entre la ville et les régions rurales. Traditionnellement, les romans d'investigation et les romans policiers sont associés à l'espace urbain. Le fait de porter à l'attention du public et des critiques des récits qui se concentrent sur des zones marginales et peu peuplées nous permet de réfléchir aux oppositions archétypales entre la ville et la campagne, l'artifice et la nature, l'homme et l'environnement ;
- Fonction sociale de la fiction. Parce qu'elle stimule la réflexion sur le bien et le mal, la fiction d'investigation peut revêtir une valeur universelle. Et comme il s'agit souvent de formes narratives paralittéraires, les récits d'enquête sont lus non seulement par ceux qui sont déjà informés sur la question environnementale, mais aussi par un public large et varié.

Les chercheurs de tous niveaux (doctorants, post-doctorants, professeurs) et de toutes les disciplines littéraires et sociales sont invités à soumettre des contributions originales explorant une ou plusieurs des pistes de réflexion proposées. Les propositions caractérisées par des perspectives interdisciplinaires et des méthodologies innovantes sont particulièrement encouragées.

Processus éditorial et révision

- Les contributions seront rassemblées dans le volume *Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali*, dirigé par Roberta Sapino et Luca Pezzini. Il s'agit du premier volume de la *STL – Una finestra sul mondo della narrazione* dirigée par Alessandro Perissinotto, publiée en Open Access par l'Université de Turin;
- Aussi bien les résumés que les textes complets seront soumis au comité scientifique de la série, qui évaluera leur originalité, leur rigueur méthodologique et leur pertinence par rapport aux thèmes du volume ;
- Les textes pourront être écrits en italien, en français, en espagnol ou en anglais.

Modalités de contribution

- 30 avril 2024 : soumission des résumés (3000 signes maximum) à l'adresse roberta.sapino@unito.it ;
- 15 mai 2024 : confirmation de l'acceptation des résumés par le comité scientifique ;
- 31 octobre 2024 : soumission des textes complets (25000-45000 signes, espaces, notes et bibliographie compris), à roberta.sapino@unito.it ;
- 31 décembre 2024 : publication du volume avant la fin de l'année 2024.

Contact

- Pour toute clarification ou information complémentaire, veuillez contacter Roberta Sapino et Luca Pezzini : roberta.sapino@unito.it, luca.pezzini@unito.it.

Call for papers

Out of the asphalt jungle. Investigation stories move into natural spaces

In October 2022, the conference *Mountain & Mystery: Il poliziesco racconta la montagna* (University of Turin) brought together scholars from different disciplines and different countries to reflect on the ways in which territories, societies and cultures related to mountain environments are represented in detective novels published in Italy, France and Spain. With the volume *Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali* we intend to relaunch this reflection and extend its boundaries on two counts:

- Forms of 'investigative storytelling' in various socio-cultural contexts across different media, such as novels, short stories, journalistic investigations, film and television series, multimedia and transmedia storytelling;
- Narrative representations of environmental issues related to different types of places, such as mountains, countryside, sea, the city, and central or peripheral areas.

Many critics agree with the idea that the investigation – conducted by a policeman or an amateur detective, and which may concern a crime as well as a historical fact or a family memory – can be considered as the prominent narrative form of our times, in that it represents the anxieties of our increasingly complex and rapidly-changing societies. It is therefore crucial to examine how investigation stories deal with the environment.

The volume *Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali* aims to study investigative narratives produced in Italy, France and Spain. Research topics include:

- Anticipations of ecological discourse in past narratives. Narratives from past centuries sometimes anticipate current reflections on ecology. Understanding reflections from the past can help us better understand our present-day relationship between humanity and nature;
- Relationships between investigative narrative and territory. Since investigating requires exploring a place and understanding a culture, investigative narratives are a genre well-equipped to lead readers into the discovery of the specificities, as well as the issues, that characterize a given region. In this respect, investigate narratives can give visibility to issues that would otherwise remain in the background of national and international media discourse;
- Relationships between the city and rural regions. Traditionally, investigative and detective fiction is associated with urban spaces. Bringing narratives that focus on marginal and sparsely populated areas to the attention of the public and critics allows reflections on the archetypal oppositions between city and country, artifice and nature, and man and environment;
- Social function of fiction. Because it stimulates reflection on good and evil, investigative storytelling can take on a universal value. The para-literary character of many investigate narratives means that they are read not only by those who are already informed about the environmental issue, thus reaching a wide and varied audience.

Scholars at all levels (PhD students, post-docs, researchers and lecturers) from all disciplines within the humanities and the social sciences are invited to submit original contributions exploring one or more of the proposed topics. Proposals with interdisciplinary perspectives and innovative methodologies are particularly welcome.

Editorial process and review

- The chapters will be collected in the volume *Fuori dalla giungla d'asfalto. La narrazione d'indagine si sposta negli spazi naturali*, edited by Roberta Sapino and Luca Pezzini. This is the first volume of the series *STL – Una finestra sul mondo della narrazione* directed by Alessandro Perissinotto, published Open Access by the University of Turin;
- Both abstracts and chapters will be submitted to the scientific committee of the series, who will assess their originality, scientific value and relevance to the topics of the volume;
- Contributions may be written in Italian, French, Spanish, and English.

Deadlines

- 30 april 2024: submission of abstracts (no more than 3,000 characters including spaces) to roberta.sapino@unito.it;
- 15 May 2024: confirmation of acceptance of abstracts by the Scientific Committee;
- 31 October 2024: submission of complete contributions (25,000-45,000 characters, including spaces, notes, and bibliography), to roberta.sapino@unito.it;
- 31 December 2024: publication of the volume.

Contacts

- For any clarifications and further information, please contact Roberta Sapino and Luca Pezzini: roberta.sapino@unito.it, luca.pezzini@unito.it